

il Mandorlo

Informatore religioso della Comunità Pastorale Madonna della Selva, realizzato in proprio, fuori commercio, ad uso interno



DIO VISITA IL SUO POPOLO

La ricorrenza liturgica della Natività di San Giovanni Battista apre la strada alle feste patronali che contrassegnano il nostro tempo estivo, prendendo avvio in queste settimane di giugno per chiudersi a settembre con la festa della Parrocchia di Santa Maria Assunta. Come accennavo la scorsa domenica negli avvisi al termine della Messa, anche in questo vorremmo – come Comunità Pastorale – assomigliare sempre più alla SS. Trinità: quando si fa festa per uno è festa per tutti. Dobbiamo desiderare e fare in modo che la festa di ognuna delle nostre Parrocchie ci coinvolga tutti e sia invito a convergere insieme gustando la bellezza del ritrovarsi anzitutto per pregare e fare lieta e grata memoria della Presenza di Dio: Egli nello scorrere del tempo continua a segnare la vita della nostra Chiesa. È bello poi condividere la gioia della fraternità e della comunione che confermano il nostro cammino comunitario e ci offrono l'opportunità di riflettere, pensare e anche divertirvi insieme. L'occasione delle Feste patronali non manchi di riac-



cedere in noi la gioia e il desiderio di crescere come comunità radicata in Gesù Cristo, che rinnova il proprio amore e appartenenza alla Chiesa, vive la fedeltà alla propria vocazione e si sforza di seguire l'esempio dei suoi patroni: Giovanni Battista e Maria, Madre di Gesù e della Chiesa, ci richiamano l'impegno umile e appassionato a "fare strada" a Dio, incarnandone la Parola e non dimenticando di essere semplicemente "voce" al Suo servizio. Lo slogan biblico che abbiamo scelto come tema unificante le feste patronali richiamo proprio questa presenza del Signore nella nostra vita e nel nostro cammino di Chiesa, un esserci che diventa per noi fonte di consolazione e pace, e soprat-

tutto invito a non arrenderci di fronte alle fatiche e alle prove. Al contrario, desideriamo sempre più vivere da protagonisti nella Chiesa, sentendola nostra, condividendo i cammini e i progetti, non rinunciando mai a sognare in grande. In questa logica dobbiamo vivere questi prossimi mesi pensando anche al rinnovo del Consiglio Pastorale della Comunità: è l'occasione per chiederci cosa stiamo facendo come Chiesa, quale cammino ci attende, su quali consegne offerte dal nostro vescovo desideriamo far convergere i nostri sforzi e il nostro impegno, e quali passi il Consiglio Pastorale uscente consegna come compiuti, quali invece come "processi aperti" per una maturazione e cammino

necessari "per il bene nostro e della Sua santa Chiesa". In questo cammino di Chiesa tutti dobbiamo e possiamo sentirci coinvolti, provando a riflettere e decidere (perché no?) di impegnarsi nel servizio di consigliere, cogliendo questa esperienza come opportunità per crescere nella fede e incentivo a mettere i propri talenti e il proprio tempo a servizio della Comunità pastorale. A tutti noi dunque l'augurio di vivere questi prossimi mesi come occasione per ritemperare cuore, corpo e spirito, rinnovando il nostro desiderio di seguire e amare il Signore e la sua (e nostra) Chiesa.

*Buona estate
a tutti!*
don Federico

CONSIGLIO PASTORALE AL CAPOLINEA

Il nuovo organismo verrà scelto il 20 ottobre

Il consiglio pastorale giunto alle ultime battute, traccia il bilancio del lavoro fatto: intenso, coinvolgente, comunitario. La comunità pastorale Madonna della selva è pronta per avviare la campagna di rinnovo del consiglio pastorale comunitario, come dichiarato dal parroco don Federico Papini nella giornata di Pentecoste, in sintonia con la chiesa ambrosiana. L'ultimo consiglio, riunitosi lunedì 16 giugno nel salone dell'oratorio di Bergoro, ha lavorato per definire il piano di lavoro, il profilo dei diversi ambiti comunitari, le situazioni pastorali tipiche fagnanesi da consegnare alla nuova squadra che si insedierà ad ottobre e continuerà il cammino spirituale della comunità Madonna della Selva.

Tempo di bilanci dunque ma anche di conferme dentro la vita delle tre parrocchie di San Gaudenzio, Santa Maria Assunta, San Giovanni Battista. Il consiglio pastorale "smontante" ha tracciato un'ampia ricognizione sul lavoro fatto, commissione per commissione: eventi ecclesiali vissuti, problemi affrontati, soluzioni stabilizzate, processi in atto, questioni aperte. Sei interventi concreti e precisi fatti da Laura Moroni per la pastorale familiare, don Simone per l'ambito giovanile oratoriano, Silva Grassilli per la Caritas, Rosalma Fedeli sulla liturgia, Carla Rossi per l'attività missionaria e Matteo Garoni su cultura e feste patronali. Ciascuno ha indicato i risultati conseguiti in questi anni, le iniziative che si sono stabilizzate, il metodo di lavoro collaudato, ma anche le situazioni da migliorare, i problemi aperti dentro la comunità e le tre parrocchie. Una seduta dedicata a preparare il materiale per rendere più efficace il lavoro al nuovo consiglio che verrà scelto dai fedeli nella domenica di fine ottobre in sintonia con tutte le parrocchie della diocesi ambrosiana. Una apposita commissione è stata insediata e preparerà l'operazione rinnovo avviando la campagna di sensibilizzazione affinché numerosi fedeli fagnanesi si rendano disponibili ad entrare nel nuovo consiglio dando il loro nome per le elezioni di ottobre.

Un bel clima quello dichiarato dai consiglieri in questi quattro anni a servizio della comunità pastorale. Don Federico ha apprezzato il lavoro di sintesi svolto dalle commissioni, lo passerà ai nuovi consiglieri così che sia più facile gestire la continuità. "Eccoci alla



Il consiglio pastorale durante la giornata di spiritualità a Caravate

conclusione del vostro mandato. Vi ringrazio tanto. Resta la bellezza del cammino fatto e della sfida che continua. Abbiamo lavorato insieme in questi quattro anni, con buoni risultati, ebbene continueremo senza perdere i riferimenti oggettivi rappresentati dalla sintonia con l'arcivescovo, la diocesi, il decanato, il piano pastorale, l'agenda delle commissioni. La comunità ha bisogno di tutti, nessuno pensi di ritirarsi a vita privata, ciascuno coinvolga altri, apprezzando la vita pastorale che continua, i processi virtuosi che vanno portati avanti, senza l'ossessione dei risultati immediati, privilegiando le azioni che coinvolgono altre persone".

Tanto impegno ma anche tanta soddisfazione per i discepoli del Signore. I consiglieri "smontanti" hanno la soddisfazione di avere amato e servito la comunità, la consapevolezza per la bella esperienza vissuta, il desiderio che il lavoro continui con nuovo slancio, sempre nello stile di Gesù e della chiesa ambrosiana.

Pietro Roncari

LE TAPPE DEL RINNOVO

Entro fine settembre si provvederà – raccolte le candidature – a definire le liste per fasce di età e domenica 13 ottobre esporremo a tutti i fedeli i nominativi dei candidati.

Domenica 20 ottobre a partire dalle Messe vigiliari ci saranno le elezioni vere e proprie dei nuovi membri del Consiglio.

Domenica 10 novembre – Solennità di Gesù Cristo Re dell'universo – il nuovo Consiglio pastorale sarà presentato ufficialmente alla comunità durante la Messa.

SIGNORE, CONTA SU DI NOI

Padre Gabriele e padre Antonio da 30 anni sacerdoti



Padre Gabriele Trivellin, francescano

Caro don Federico, carissime amiche e amici della Comunità Pastorale Madonna della Selva, grazie di cuore per l'invito a celebrare con voi "San Giovanni Battista", la festa patronale di Bergoro; è l'occasione per ricordare con voi i miei 30 anni di ordinazione sacerdotale e la mia prima messa proprio a Bergoro.

Incredibile! Sono passati 30 anni da quel giorno: era il 24 giugno 1989 e sono stato ordinato sacerdote con fr. Antonio Ciceri a Verona, con la presenza del parroco di allora don Mario Mascheroni e di tanti bergoresi.

E da quel giorno, come francescano e sacerdote ho potuto sperimentare la grazia del Signore; veramente senza di lui non possiamo fare nulla. Ho vissuto la vicinanza e la preghiera dei miei confratelli nei diversi servizi che ho svolto per l'Ordine francescano. Ho veramente sentito la vicinanza di tanti fratelli e sorelle che hanno condiviso come me le diverse tappe del cammino di questi trent'anni. Nei tre anni di missione in Rwanda (Africa), appena ordinato sacerdote; gli anni di studio a Roma e poi nei conventi

del Piemonte ed ora a Venezia. Ho avuto la fortuna di incontrare tantissime persone, in parrocchia e nei santuari; nelle case di accoglienza e nelle missioni. Inoltre per il servizio all'Ordine dei Frati ho potuto girare mezzo mondo e conoscere tante realtà ecclesiali, così diverse, così dinamiche, in quel continuo cambiamento che è la nostra storia.

Sempre l'incontro con tanti volti, persone, storie faceva sorgere in me la domanda: come "rendere ragione della speranza" che è in noi? come annunciare il vangelo di Gesù, il vangelo della gioia e della vita?

In questi trent'anni ho sperimentato tutta la mia povertà e fragilità, eppure è cresciuta in me la certezza che il Signore agisce nella nostra vita e attraverso la nostra vita: nelle parole e nei gesti, nel farsi prossimo con attenzione e rispetto per tutti e per ciascuno. In questi trent'anni non penso di essere diventato molto "spirituale", ma da tante donne e uomini spirituali ho imparato quanto sia importante e difficile la virtù dell'attenzione in una società che vive in una continua dispersione di energie, tempo, affetti. Essere attenti all'altro, tendere verso l'altro (invece di evitarlo). E la virtù del rispetto: per la creazione, per l'ambiente, le cose preziose e belle, la vita, le persone. Sono virtù, attenzione e rispetto, un po' lontane dal nostro vocabolario, ma solo vivendole pienamente, possiamo anche noi, anch'io, con frate Francesco augurare a tutti e a ciascuno: Pace e Bene.

Grazie della vostra amicizia

Fr. Gabriele Trivellin, ofm

QUARESIMA PER L'AFRICA

Fagnanesi generosi con l'Africa, in particolare con la fagnanese suor Antonella Lago, direttrice di un istituto scolastico nello stato del Centrafrica. A lei sono destinati i quasi 5 mila euro raccolti nella campagna quaresimale di solidarietà lanciata dalla Comunità parrocchiale. L'obiettivo è di dotare la scuola di alcuni arredi fondamentali per l'attività didattica: banchi e lavagne, armadi e tavoli di lavoro, supporti didattici e arredo essenziale. Assieme a libri e quaderni, penne e matite, pennarelli e gomme. Insomma quel tanto che necessita per una scuola povera cose sono quelle africane. Le necessità basilari della sua scuola suor Antonella le ha illustrate in occasione sul suo ultimo rientro in patria dal Centrafrica nel corso di un incontro svoltosi nel salone dell'oratorio. Convincenti le sue parole così da suggerire a don Federico di destinare alla scuola africana le offerte della quaresima di carità. Anche i bambini del catechismo hanno portato in chiesa, a Pasqua, i salvadanai con dentro le loro piccole rinunce in favore dei bambini africani. La generosità dei ragazzi è piaciuta molto ed è stata sottolineata dal parroco durante le messe pasquali.

PRETI DA 25 ANNI

Don Mario e don Claudio ringraziano Dio e la comunità



Don Mario Aglioni

Ogni anniversario è l'occasione per fare il "punto della situazione". Guardando a questi 25 anni di sacerdozio mi rendo conto che sono state molte le occasioni in cui ho ricevuto del bene.

Pensando a Fagnano ho ancora in mente con emozione la "prima messa", un evento che non è stato

certo limitato a quell'oretta della solenne cerimonia nella chiesa di San Gaudenzio, ma è stato preparato nelle settimane precedenti ed è proseguito con il pranzo, la festa serale, la messa di lunedì per i defunti. Ecco la mia gratitudine va alle tante persone incontrate, alla corale, ai chierichetti che hanno animato la messa, alle tante mamme e papà che hanno collaborato alla bella riuscita della giornata, al parroco di allora don Piero Roveda, il coadiutore don Stefano Colombo e gli altri preti nativi o passati da Fagnano.

Un bilancio di questi 25 anni è fatto di tante luci

ma forse anche di qualche ombra. Ogni volta che si vuole fare il punto della situazione (anniversari di sacerdozio, di matrimonio di comunità pastorale) è scontato "non dimenticarsi delle luci" ma nello stesso momento occorre anche "non dimenticarsi delle ombre". Luci di cui ringrazio il Padre eterno e ombre di cui fare tesoro.

Certo, anche le ombre devono essere prese in considerazione perché in ogni verifica c'è il rischio di "benedire i successi" e "maledire gli insuccessi", o perlomeno dimenticarsene in fretta. Ma ognuno di noi è quello che è, grazie ai successi, ma

anche ai fallimenti. Io so andare in bicicletta anche grazie alle ginocchia sbucciate per essere finito contro qualche palo della luce. Ricordo ancora quando ai primi giri senza rotelle ho investito un postino, una suora e un'auto della Guardia di finanza.

Certo l'importante è avere Qualcuno che ci tenga le mai sulla testa. E allora oltre a un grazie sincero a voi tutti e alla mia comunità fagnanese per l'occasione che mi avete dato di tornare con la mente e con il cuore al giugno 1994, un altro grazie è per il mio Principe del cielo.

don Mario Aglioni

DECANATO VALLE OLONA 2019-2020 - CORSO DI FORMAZIONE SULLA FEDE

Prima tappa: LIBERACI DAL MALE, indagine sul male oscuro, occultismo e demoniaco.

Il corso si svolgerà nel salone parrocchiale di Santa Maria Assunta alla Fornaci - Fagnano Olona.

25 settembre: DON DARIO CORNATI Docente di Antropologia e Teologia fondamentale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale: "Attraversava la Galilea, predicando e cacciando demòni (Mc 1,39)"

1 ottobre: dott. ENRICA FUSARO, docente di psicologia clinica: "Psicopatologia dei fenomeni occulti".

15 ottobre: prof. SILVANO PETROSINO, docente di filosofia della comunicazione: "La donna nel giardino. Che cosa Eva avrebbe potuto rispondere al serpente"

22 ottobre: DON GIANFRANCO MACOR, Esorcista della diocesi di Milano: "Elementi per riconoscere l'azione del maligno nelle persone".

Seconda tappa: IL VANGELO DI GIOVANNI, ascolto e meditazione della Parola di Dio con il biblista prof. Don Matteo Crimella della Facoltà teologica di Milano.

Il corso si svolgerà all'Istituto Maria Ausiliatrice, via don Bosco 7, Castellanza.

14 Gennaio 2020: Introduzione generale al Vangelo di Giovanni.

21 Gennaio 2020: Il grande Prologo e l'inizio dell'attività pubblica di Gesù.

28 Gennaio 2020: il Vangelo dei segni: dalle Nozze di Cana alla resurrezione di Lazzaro.

4 Febbraio 2020: Il discorso sul Pane della vita e altri temi giovannei

11 Febbraio 2020: I grandi discorsi di addio di Gesù prima della Passione

18 Febbraio 2020: La Pasqua di Gesù, crocifissione, morte e Risurrezione.

PRIMA COMUNIONE, CHE BELLO

Una catechista racconta il cammino fatto con i bambini



I bambini della prima comunione alla giornata di ritiro al Castello dei Padri comboniani a Venegono Superiore

Accompagnare come catechista un gruppo di bambini alla Prima Comunione è stata per me un'esperienza indimenticabile. Cosa dire? Innanzitutto, mi sono sentita incapace, di fronte a bambini che vivono in una società basata sulla materialità delle cose (più si possiede, più si vale, più si ha potere) di parlare e far conoscere, per poterLo amare, un Dio che ha messo al primo posto "gli ultimi", che ha umiliato se stesso fino alla morte in croce, che ci ha detto di amarci gli uni gli altri. E allora ho pregato, ho chiesto allo Spirito Santo di indicarmi la via.

L'anno trascorso come catechista è stato molto intenso: in Avvento

i bambini si sono accostati, con timore, curiosità e, insieme, desiderio a ricevere il perdono con la loro prima Confessione. Abbiamo poi, tra l'altro, approfondito con loro le parti della Messa, perché potessero viverla bene, gustando ogni momento, non da "spettatori". E infine il ritiro spirituale in prossimità della festa, il 18 maggio al Seminario dei missionari Comboniani a Venegono Superiore, con don Federico e don Simone. Che commo- zione, al pomeriggio, sentire i bambini intonare i canti per la Prima Comunione: hanno lasciato noi catechiste e i due don a bocca aperta. Ogni settimana ho aggiornato i genitori, che

sono i "primi educatori" effettivi, sugli argomenti trattati con i ragazzi durante gli incontri di catechesi, creando così un buon rapporto di collaborazione reciproca. Certamente questi mesi non sono stati una "passeggiata", ma l'emozione, la gioia che ho visto negli occhi dei "miei bambini", nel momento in cui hanno ricevuto la Prima Comunione, mi ha fatto dimenticare ogni fatica, come quando mi hanno messo in braccio i miei figli, appena nati, e ho scordato tutto il dolore. Allora non posso che dire: "Grazie, Signore, che hai messo sulla mia strada questi meravigliosi bambini, che mi hanno aiutato

a dare nuova linfa alla mia fede". Sì, loro hanno aiutato me, mettendomi nella condizione di trovare parole adatte a loro, consapevole che, come dice un canto "Se non ritornerete come bambini, non entrerete mai" nel Regno dei cieli. Qualche volta mi hanno messo in discussione con le loro domande.

Così oggi, mi sento di dare ai miei ragazzi un ultimo consiglio: "Un pensiero per tutti voi, bambini e bambine, che per la prima volta avete accolto Gesù nel vostro cuore: Lui sarà sempre con voi, anche quando, nelle fatiche della vita, vi sembrerà lontano. Affidatevi a Lui con fiducia! Vi vuole bene!"

Elena Barboni

I 600 DELL'ORATORIO ESTIVO

Ragazzi, educatori e sacerdoti vivono una "Bella Storia"



Bellissima estate oratoriana per 600 ragazzi, 150 animatori e 80 adulti impegnati a servirli nei due centri giovanili San Stanislao (dalla 5a alla 3a media) e Piergiorgio Frassati alle Fornaci (dalla 1a alla 4a elementare), per cinque settimane dal 10 giugno al 12 luglio, dalle 9 (con anticipo alle 7.30) alle 17.30. Ragazzi contenti, abbronzati e sudati sotto il sole, famiglie soddisfatte, sacerdoti

ed educatori semplicemente orgogliosi della massiccia adesione alla proposta estiva. Un successo educativo oltre che umano, un prodigio di vitalità ecclesiale, un evento civico di grande impatto nell'estate fagnanese. La formula dell'estate oratoriana continua a rivelarsi interessante e coinvolgente. "Bella Storia" il tema di quest'anno. Proprio così, una bella storia fagnanese che merita di essere sfogliata.

L'aspetto educativo è la pietra angolare dell'oratorio estivo come spiega don Federico e don Simone. Guai parlare di "parcheggio" dei ragaz-

zi, i "don" preferiscono parlare dell'oratorio come "una casa dove abitare, un luogo di crescita e maturazione a livello umano e cristiano, aperto a tutti coloro che ci stanno a vivere insieme la sfida di crescere e camminare nel nome di Gesù". Un programma intenso è stato pensato con tornei, gite, lavoretti, recuperi scolastici, piscina. Le giornate scorrono veloci. Anche educatori ed adulti sono chiamati dai "don" a "mettersi in gioco con impegno, servizio, animazione disseminando sui campi amicizia e gioia". Ai ragazzi chiedono una cosa sola: "starci" per-

ché "la vita va accolta come dono di Dio, ricca di quel talento che a ciascuno viene affidato perché sia speso per il bene di tutti. La nostra vita diventa bella quando è alimentata dall'incontro con il Signore e trova in lui la direzione del cammino". L'icona evangelica dell'oratorio estivo è la parabola dei talenti quindi ragazzi e adulti sono invitati ad accogliere con entusiasmo il dono che il Signore fa a ciascuno". Questa la "Bella Storia" dell'estate fagnanese, una sorpresa di fraternità e di cuore, da accogliere con sorpresa e stupore. P.R.

FESTA PATRONALE di SAN GIOVANNI BATTISTA

DOMENICA 23 GIUGNO

Festività patronale

- Ore 10.30 *Pesca di beneficenza sempre aperta*
Messa solenne presieduta da fra Gabriele Trivellin nel 30° di ordinazione
- Ore 12.30 **Pranzo in oratorio**
Necessaria prenotazione
Griglia in funzione su richiesta
- Pomeriggio Torneo di pallavolo nel PalaGiò e gonfiabili sul campo sportivo
- Ore 19.00 Apertura **Stand gastronomico**
Giochi gonfiabili sul campo sportivo
- Ore 21.00 In piazza: **PolverFolk** in concerto - musica celtica e danze irlandesi

LUNEDÌ 24 GIUGNO

Natività di San Giovanni Battista

- Ore 18.30 **Messa** presieduta dal Vicario Episcopale monsignor Luca Raimondi
- A seguire **Processione per le vie del paese** con la statua del Santo Patrono, benedizione e bacio della reliquia
- Ore 20.00 Apertura **Stand gastronomico** e **Pesca di beneficenza**
- Ore 20.30 **Musica dal vivo** con Maurizio Gandolfo
- Ore 22.00 **Comunicazione dei numeri vincenti della Lotteria**
- Ore 23.00 Chiusura festa con **Fuochi d'artificio**

SPORTIVI ATTORNO ALL'ALTARE

Festa di chiusura delle attività sportive oratoriane

Magliette rosse attorno all'altare di San Gaudentio, nello splendore della solennità della Santa Trinità. Palloni, scarpette, allenatori e dirigenti sportivi, giocatori, supporter e genitori tutti uniti nella preghiera assieme alla comunità in una giornata splendida di sole. La Festa dello sport inizia in chiesa ma poi prosegue sul sagrato con il lancio dei palloncini, pranzo all'oratorio e pomeriggio di giochi. Soddisfattissimo Stefano Tessandri, presidente delle società sportive oratoriane di pallone e pallavolo che contano una novantina di tesserati: "C'è dietro un sacco di lavoro e tanta passione – dice – ma quando vedo i ragazzi contenti, i genitori soddisfatti, allora si dimentica ogni fatica e si riparte. A fare cosa? A far divertire questi ragazzi con lo sport sano, a tenerli insieme, farli crescere bene, inculcare loro i valori belli. Lo sport fatto bene li aiuta a crescere e li sosterrà anche domani, nella vita adulta". Parole belle, quelle del presidente Tessandri, condivise



Un momento della festa dello sport oratoriano che si è tenuta domenica 16 giugno

dai suoi numerosi collaboratori che insieme portano avanti lo sport in oratorio dalla stagione della rinascita sportiva 2005-2006 con le società Csi e Pgs. "La soddisfazione maggiore – dice Stefano – è di vedere alcuni giocatori divenuti poi allenatori e preparatori sportivi. E' fantastico, significa che hanno capito il bello dello sport e hanno maturato la voglia di trasmettere ad altri la passione agonistica". L'omelia di don Federico, fatta a braccio, con il microfono in mano, interrogando i ragazzi, è stata una piccola enciclica sullo sport come esperienza di vita vera ed anche di fede vissuta. Ha ca-

vato fuori dai ragazzi i pilastri dello sport vincente: gioco di squadra, allenamento, tecnica e precisione, dedizione e sacrificio. Poi ha ribaltato il discorso sulla dimensione teologica sulla Trinità "sportiva". Il Padre è il "difensore": protegge dal male e dal peccato, difende, incoraggia fa ripartire il gioco della vita. Il Figlio è il "regista" sul campo, tiene uniti i reparti, distribuisce il gioco, fa girare la squadra, valorizza il ruolo di ciascuno. Lo Spirito Santo, è un "attaccante" di razza, lo schiacciatore, il goleador, la punta avanzata, la mina vagante sul campo incontenibile, onnipresente. "Cari ra-

gazzi, la Santa Trinità ci insegna che la partita della vita la vinciamo giocando insieme, in squadra, in comunità e si vince insieme". Poi un riferimento all'oratorio e alla comunità: "Questo è il luogo dove giocare la partita più importante, dove sfidare il torneo della vita. Qui giocate in un amore che si moltiplica perché l'amore non si somma, si moltiplica". Anche don Simone, all'inizio della messa fa un augurio speciale ai ragazzi delle società sportive: "Ragazzi, vedo in voi tanto coraggio e tanta passione, meritate tutta la nostra ammirazione. Avanti sportivamente".

Pietro Roncari

SOLANGE RITORNA IN AFRICA

La religiosa carmelitana lascia Bergoro per il Centrafrica

La suorina africana ritorna in Africa. Suor Solange della comunità delle Carmelitane, originaria del Madagascar, ha lasciato la comunità di Bergoro con destinazione Bangui, capitale del Centrafrica. Qualche lacrima e molti rincrescimenti in quanti l'hanno conosciuta e amata. La suorina infatti, pur avendo vissuto due soli anni a Fagnano, è entrata profondamente nel cuore di tante persone che l'hanno conosciuta in parrocchia e tante mamme che l'hanno apprezzata alla scuola materna. Anche lei ha salutato la comunità con parole belle e sentite: "Anche da lontano, restiamo uniti sempre nella preghiera. Il Signore vi ricompensi. Vi voglio tanto bene". Parole solenni, pronunciate domenica, festa della Santa Trinità, nella chiesa di San Gaudenzio, al termine della messa quando don Federico l'ha chiamata davanti all'altare per consegnarle i doni della comunità (un'icona di Maria con il Bambino, un Crocifisso e una borraccia con la scritta "Il rischio non è di chi parte ma di chi resta") e permettere che lei, al microfono, saluti i suoi fagnanesi. Il testo è riprodotto qui a lato. "Ieri abbiamo festeggiato suor Katia a Bologna dove ha pronunciato i suoi voti perpetui, oggi salutiamo suor Solange che parte per il Centrafrica – ha detto don Federico – siamo dentro il mistero di Dio che si rende visibile anche nella nostra comunità. Ralleghiamoci e ringraziamolo. La festa moltiplica l'amore che diventa dono, segno che la vita va vissuta moltiplicandola, offrendola in dono. Ieri Katia è entrata nella squadra di Gesù, oggi Solange parte per il campionato Africano. Tutti siamo arruolati nella squadra del Signore, ciascuno dà il meglio di sé là dove vive. Dio ci tiene insieme e ci manda all'attacco. Katia, Solange, noi tutti dobbiamo fare comunità, fare gioco di squadra, così moltiplichiamo l'amore di Dio giorno dopo giorno. Ripeto quello che ho detto a Katia: avanti con il sorriso sulle labbra e il vangelo nel cuore". Finita la messa la suorina ancora emozionata è salita in auto e via subito verso Milano e poi all'aeroporto sul volo per l'Africa. Il sagrato è pieno di sole e di cordialità con i ragazzi delle squadre sportive che lanciano palloncini colorati nel cielo azzurrissimo. Il coro ha appena finito di cantare "Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò". Le campane di San Gaudenzio salutano anche loro ragazzi, suorina e tutti, le campane di san Gaudenzio salutano suorina, ragazzi e tutti. Emozioni. P.R.



Suor Solange (in mezzo) tra suor Clotilde e suor Faustina con don Federico e don Simone, domenica 16 giugno alla festa di saluto

NON VI DIMENTICHERÓ

Carissimi Fagnanesi, voglio ringraziare con voi il Signore per il dono che abbiamo ricevuto insieme nell'Eucaristia e per il tempo di straordinaria grazia che attende noi tutti. Vi ringrazio e vorrei farlo personalmente, uno ad uno, per l'accoglienza che mi avete riservato e per la gioia di tanti momenti passati insieme in questa splendida Comunità pastorale dove mi sono sentita veramente amata. Un gaazie speciale lo dico a tutti voi per la collaborazione che mi avete dimostrato. Avete veramente incarnato il messaggio che l'arcivescovo ci ha lasciato: "La presenza di Gesù è salvezza che rinnova la vita". Desidero ringraziare don Federico che vi

guida con amore ed entusiasmo e insieme ai preti vi aiuta a crescere nella fede e stare sempre uniti attraverso l'ascolto della Parola di Dio.

La cosa più importante è ricordarci che nella vita tutto è provvisorio e relativo, tranne l'amore nei confronti di nostro Signore e la ricerca della sua volontà ogni giorno. Per questo motivo la mia partenza per un paese lontano come il Centrafrica è leggera nel mio cuore perché la mia missione è la Sua e metto tutto me stessa nelle Sue mani. Anche se così lontani, restiamo uniti sempre nella preghiera al Signore. Grazie er i doni ricevuti, il Signore vi ricompensi. Arrivederci. Vi voglio tanto bene.

Suor Solange

SCEGLIERE GESU' PER AMICO

La Professione di fede di 39 ragazzi nella festa di Pentecoste

La fede con i pantaloncini corti, che suggestione. Fede a ritmo di rock, fede in versione social, fede whatsappata, fede dei nonni eppure ancora ancora fresca. Mistero della fede e fascino della Professione di fede sulle labbra di 39 simpatici preadolescenti. Nella vita della comunità si ha la fortuna di vivere questa benefica provocazione. Basta capitare alla messa delle 10, in San Gaudenzio, domenica 9 giugno, solennità di Pentecoste. Là davanti sono tutti loro, i 39 della Professione di fede, attorno hanno educatori e guide spirituali, sull'altare don Federico e don Simone. Parte la messa, canti solenni, con l'organo che riempie la chiesa di emozioni, parole belle di don Federico e don Simone, esordio potente. Poi arriva il momento topico: ragazzi e ragazze vengono chiamati, uno per uno, confermano la loro decisione di fede Trinitaria, salgono tutti attorno all'altare, professano, promettono e firmano emozionatissimi il loro atto di fede solenne, assoluto: io credo, abbraccio questa fede Trinitaria, mi piace questa Chiesa, stimo i



I 39 ragazzi con i loro educatori al termine della messa per la Professione di Fede nella chiesa di San Gaudenzio

Sacramenti, amo questa gente, voglio continuare a vivere sotto lo sguardo di Dio. I fedeli sono stupiti, il silenzio è assoluto, tutti apprezzano il passo gigantesco fatto da questi ragazzi in una società così indifferente e malata di indifferente, lontana dalla fede. Alla fine applaudono ma vorrebbero baciarli uno per uno. E' il fascino della fede. "Anche qui c'è aria di Pentecoste - dice don Simone all'omelia - Anche tra noi c'è lo stesso Spirito Santo di allora, la sua potenza inesauribile, lo slancio, la voglia di vivere da cristiani. Lo Spirito ci vuole bene e ci rende chiesa, ci parla di Gesù assicurandoci che egli ci ama". Parole penetranti che fanno bene anche agli adulti. "Tutti noi sia-

mo qui per voi, per sostenervi nel professare la fede in tanti linguaggi, in tanti ambienti, in tanti modi, come hanno fatto i primi cristiani a Pentecoste a Gerusalemme. Dove vi porterà la vita parlate di Gesù come siete capaci, con parole e gesti, vivendo da cristiani le vostre scelte, le amicizie, gli impegni. Non preoccupatevi, Gesù vi accompagna e il suo Spirito non vi sgancerà più. Lui vi regala uno nuovo stile di vita, vi sintonizza su Gesù, non fatevelo scappare. Vi fa vivere la fede nel quotidiano, nelle cose che fate. Una sfida colossale, in questa società dissestata, ma l'impresa vi deve affascinare. Coraggio". Parole belle quelle di don Simone, piene di

affetto e di cuore anche quelle di don Federico all'inizio della cerimonia. Si capisce che i preti e la comunità fagnanese è affascinata dal gesto compiuto da così tanti ragazzi. La loro festa conclude il ciclo delle tante domeniche impegnate da Prime comunioni e Cresime, una Pentecoste continuata. Al termine della messa eccoli tutti davanti all'altare per la foto ricordo con i loro educatori. Belli e raggianti. Nell'aria risuona l'appello di don Simone: "Ragazzi, Gesù vi chiede oggi una cosa sola: decidetevi per lui. Non vi lascia soli, vi regala lo Spirito Santo, vi regala la Chiesa e noi tutti, insieme vi daremo una mano per continuare il cammino e non perderlo più". P.R.

SULLE TUE ORME...

Due religiose testimoniano la sequela di Cristo: suor Katia

GRAZIE, SUOR CLOTILDE

Carissima Suor Clotilde, (nella foto) anche il momento del tuo congedo da Fagnano si fa vicino. Dopo suor Solange tu pure ti appresti a lasciare la nostra Comunità Pastorale, destinazione Bari; questa settimana ci è stato annunciato che dalla prima settimana di luglio sarai in questa tua nuova terra di apostolato.



Sei stata tanti anni tra noi a Fagnano e hai lasciato un'impronta importante nella Comunità pastorale, in particolare nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Forse la cifra sintetica che può racchiudere il nostro cammino insieme potremmo dirla così: sei stata tra noi "con la fede di Maria e l'operosità di Marta". Innumerevoli generazioni di bambini – ormai adolescenti e giovani – ti ricordano chi come maestra premurosa e attenta alla scuola materna, chi come catechista appassionata nel cammino di fede dell'Iniziazione Cristiana, qualcuno può vantare di annoverarti anche come madrina alla Cresima. La tua presenza in Consiglio pastorale, nel servizio della comunione ai malati, nella testimonianza della tua vocazione religiosa ci ricorda il tuo essere tra noi

come segno del Regno di Dio che viene e porta frutto.

Abbiamo in questi anni avuto modo di apprezzare i tuoi talenti: la tua capacità di costruire, disegnare, colorare e fare manualmente: i bambini della scuola materna non hanno mai avuto aule così belle e

colorate come la tua; il tuo servizio disinteressato e appassionato come catechista ti ha visto annunciare la Parola e portare Gesù con la passione e la gioia di chi ne è stata per prima conquistata. Certamente sappiamo che anche la tua fede e la preghiera per i piccoli e i grandi della nostra Comunità pastorale non è mai venuta meno.

Vogliamo augurarti ogni bene e desideriamo per te che il Signore ti renda sempre "piccola matita" nelle sue mani là dove ora ti chiama a svolgere il tuo servizio e la tua missione. Ti accompagniamo per questo con la nostra preghiera e il nostro affetto riconoscente.

Prega anche tu per la nostra Comunità e buon cammino!

*don Federico, i sacerdoti e il diacono,
le suore e tutti i fedeli della tua
Comunità pastorale Madonna della Selva*

Carissimi tutti è con gioia che accolgo l'invito di don Federico a scrivere sul Mandorlo in occasione del mio SÍ PER SEMPRE A DIO.

MI PRESENTO

Per chi non mi conosce sono Katia, ho 40 anni e sono cresciuta e vissuta, a Fagnano Olona fino a una decina di anni fa.

La parrocchia S. Gaudenzio e in particolare l'oratorio è stato la mia seconda casa. Fin da piccola, ricordo con molta gioia e un po' di nostalgia, le domeniche passate in oratorio tra canti, giochi, lavoretti per non parlare dell'oratorio feriale vissuto prima da bambina e poi da animatrice. Le vacanze con la Parrocchia sono state per anni le mie uniche vacanze e devo dire le più belle, vissute con gli amici e con gli educatori, tra camminate in montagna e momenti di crescita umana e spirituale.

Arrivata alla soglia dei 29 anni con una laurea e una discreta posizione lavorativa, quella a cui ho ambito fin dall'università e che ho acquisito con sacrificio e impegno, ho iniziato a chiedermi con più insistenza quale fosse il disegno di Dio per me.

Dopo un paio di anni, grazie ad un cammino spirituale profondo ed un accompagnamento, ho sentito che il Signore mi stava

Faremo festa a suor Clotilde GIOVEDÌ PROSSIMO 27 GIUGNO

presso l'asilo di Bergoro

alle ore 20.30 celebriamo una Santa Messa di ringraziamento

nel cortile della Scuola materna

(entrata da piazza San Giovanni)

in caso di pioggia in Chiesa San Giovanni Battista.

Al termine vivremo insieme un momento di saluto e di festa.

METTO I MIEI PIEDI

votandosi a Lui, suor Clotilde cambiando la comunità

chiedendo di donare a Lui la mia vita.

Nell'aprile del 2010 dopo un'esperienza nell'Istituto delle Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe ho iniziato il mio cammino di formazione conclusosi il 28 giugno del 2014 con la professione temporanea, per 5 anni, dei voti di povertà, castità e obbedienza.

5 ANNI PASSATI IN UN SOFFIO

Ripercorrendo questi cinque anni dal mio primo e importante sì, tante sono le parole che risuonano nel mio cuore, ne scelgo due che condivido voi.

La prima è stupore! Sono ancora qui davanti al mio Signore!

Nonostante me, Lui con il suo amore fedele e forte, mi ha custodito, protetta e ha permesso che io oggi sia qui per dire a Lui il mio SÌ PER SEMPRE. C'è un'immagine che prendo come spunto per spiegare quello che sento in questo tempo. L'immagine del vasaio che lavora al tornio e sento, rivolte a me, le parole che Dio rivolge a Geremia: "Come l'argilla è nelle mani del vasaio, così tu sei nelle mie mani, Katia."

La mia vita, come un blocco di argilla, nelle mani di Dio che, attraverso il movimento del tornio, l'aggiunta dell'acqua e il tocco delle mani, è continuamen-

te modellata. Un lavoro costante, ritmico, perseverante, paziente. Un tocco dolce, alle volte più forte ed incisivo, quasi ad azzerare tutto e ricominciare. Un lavoro che non si esaurisce fatto di tempi più lenti e più veloci in base al momento e alla forma che dovrà prendere il vaso. E se io posso averci messo la mia buona dose di docilità per farmi "lavorare" cre-

sorella, l'amica, a cui e cerco di assomigliare con tutto quello che di umano mi porto dentro.

Attraverso l'affidamento a Maria che, ogni giorno rinnovo, faccio esperienza di abbondano fiducioso nella Madre e, come in Lei la Parola di Dio non trova ostacolo ma uno specchio, un modo tutto originale di riflettersi, di propagarsi, di espandersi, così anch'io

grazia.

Grazie a tutta la mia famiglia, in particolare a mamma Graziella e papà Angelo, Andrea (mio fratello), Mara e Alessio, che mi hanno sostenuto e accompagnato e che oggi gioiscono insieme a me.

Grazie alla mia famiglia spirituale, le Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe, che mi ha accolta e mi permette di vivere il mio Sì



Suor Katia firma i voti perpetui sull'altare dell'Istituto a Borgonovo vicino a Bologna. Don Federico concelebra la messa

do che il Signore sia stato con me un vasaio attento, premuroso, costante, severante e oserei dire di

un'ostinata pazienza per continuare a tenermi nelle sue mani.

Ed insieme a Lui, in questo lavoro, un ruolo importante l'ha svolto Maria, la nostra madre celeste, icona e simbolo del carisma del mio Istituto. Per me Maria è la donna, la madre, la

sul suo esempio desidero vivere il mio eccomi.

E così compare la seconda parola grazie.

"Ogni volta che si dice di Sì a Dio, qualcosa cambia in noi, ma sempre in meglio. È il meglio di chi si riconosce come argilla nelle mani del vasaio e attende da Lui la propria forma, il proprio scopo"

Un grazie a Lui, perché so che alle volte sono stata argilla secca e dura, altre volte molto morbida, ma in questi cinque anni ho compreso sempre di più che Lui mi AMA e che ciò che sono e che sarò sarà per opera sua, secondo la sua

a Dio nella grande famiglia della Chiesa.

Desidero inoltre ringraziare, con tutto il cuore, oltre che don Federico quanti di voi mi hanno sostenuto e accompagnato con l'amicizia, l'affetto e soprattutto con la preghiera.

SÌ, PER SEMPRE SÌ!

È arrivato il grande giorno.

Vi chiedo di continuare ad accompagnarmi con la preghiera!

*Katia Colombo
Missionaria
dell'Immacolata
Padre Kolbe*

APPARTENERE A DIO

Katia Colombo ha fatto i voti perpetui all' Istituto

Sorrisi, emozioni, cielo azzurro, parco verde, comunità fervente, nulla manca alla festa per suor Katia Colombo, fagnanese, che pronuncia i voti perpetui, nella famiglia delle Missionarie dell'Immacolata madre Kolbe, alla casa madre a Borgonuovo, Sasso Marconi, Bologna. L'evento ha luogo sabato 15 giugno, nel pomeriggio infuocato di sole e simpatia. Una sessantina i fagnanesi con don Federico, don Simone, il diacono Cristoforo e don Stefano Colombo, coadiutore a Fagnano quando Katia muoveva i primi passi nel cammino di fede che la porterà a decidersi per il Signore. Un gruppo è giunto dalla Valle Olona in pullman e non mollano un attimo Katia, "rubata" da tutti mentre distribuisce sorrisi, baci, lacrime e cordialità. Il clima è bello, l'ambiente splendido, l'istituto sobrio, nell'aria si sente il fuoco dello Spirito alla vigilia della festa della Santa Trinità. La cerimonia inizia alle 16.30 nell'ampia chiesa dell'Istituto. Presiede don Marco Bove, prete ambrosiano amico delle suore bolognesi, con altri preti del luogo. Il momento più atteso è quando Katia dichiara di votarsi al Signore per sempre. Una lunga preghiera calata nel silenzio della chiesa che rilegge il presente e il passato, le ragioni spirituali della sua scelta e la



I fagnanesi presenti alla festa per i voti perpetui di suor Katia Colombo (in alto a destra c

fatica di seguire Gesù, la famiglia e il ricordo della nonna che strappa una lacrima. Dalla parrocchia fagnanese alla grande scelta del noviziato con le Missionarie dell'Immacolata di Padre Kolbe, un istituto in stile famiglia con suore in abiti civili senza saio e senza ambizioni ma piene di fuoco evangelico, una semplicità senza riserve alla scuola di quel gigante della carità che è stato Padre Massimiliano Kolbe. Il primo "sì" Katia l'ha pronunciato cinque anni fa, ora il "per sempre" definitivo. Tutto in perfetta semplicità. Mamma, papà, fratello, amici non staccano gli occhi dalla suorina fagnanese, bella, sorridente, carina. Legge la consacrazione con le mani in quelle della sua direttrice generale suor Giovanna Venturi, poi la firma sull'altare, sotto lo sguardo dei concelebrenti, mentre i fedeli scrosciano in un applauso. "Oggi è il giorno del "per sempre" – dice don Marco Bove all'omelia – Ci sono poche cose nella vita che meritano il per sempre, anche se avvertiamo il bisogno che qualcosa duri davvero per sempre. Ebbene, il per sempre vero viene solo da Dio. Lui ci assicura il suo amore per sempre. Questo passo, carissima Katia, lo puoi fare solo nell'affidamento a Dio. Come ha fatto Maria. Sarai pronta quando non ti sentirai pronta. Allora ti affidi e Lui ti trascina dentro il Suo



PER TUTTA LA VITA

Missionarie Padre Kolbe. Tanti fagnanesi accanto a lei



(con don Federico) all'Istituto Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe vicino a Bologna



per sempre". "Katia ci insegna non solo cosa significa l'affidamento a Dio ma anche la bellezza di una tale esperienza – commenta don Federico - Ognuno di noi è chiamato a vivere con identica passione i passi che il Signore chiede di fare. Non da soli ma insieme, come comunità perché Lui ci vuole fratelli, collaborativi, coinvolti, aperti agli altri, sensibili ai bisogni. E' un tempo bello questo, il Signore sta visitando la nostra comunità. Katia ci insegna dove prendere il coraggio di scelte decisive: "Sulle tue orme metto i miei passi" ha scritto nella sua immaginetta. Lei ci testimonia la bellezza e la misura di un amore che ha conquistato il suo cuore. Per questo dico a Katia: Vai con Dio e non voltarti indietro. La sfida più vera e importante della vita è andare dietro a Lui non dietro i nostri progetti. Sia il Signore a gonfiare le vele della nostra vita e sospingerci dove Lui vuole". Le stesse parole don Federico le ha scritte sul bollettino parrocchiale. Un saluto speciale lo ha ricamato con la sua chitarra don Stefano Colombo che ha seguito i primi passi di Katia all'oratorio di Fagnano. Una canzone dolcissima cantata dopo la comunione piena di sentimento e di fede, di tenerezza e coraggio ad una ragazza che ha deciso un cammino difficile ma bello. P.R.

FESTA DELLE GENTI DECANATO VALLE OLONA

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

Ore 19.30 **Santa Messa nella Chiesa di San Lorenzo a Gorla Minore**

Ore 20.30 **Inizio Festa delle Genti con buffet multietnico** (condividendo quanto ciascuno porterà), canti e racconti dal mondo nel Salone S. Carlo, piazza delle Chiesa San Lorenzo



CORPUS DOMINI RITROVATO

Processione con i ragazzi della Prima comunione

Processione del Corpus Domini, come una volta. Davanti i bambini della Prima comunione di tutta la comunità, in camicetta bianca con il crocifisso portato il giorno della festa. Immagine suggestiva, pur in un giorno ferialo. Eppure è questo il simbolo di secoli di fede eucaristica che la solennità del Corpus Domini rispolvera. Dopo la soppressione della festa di precetto, tanti anni fa, si è deciso di celebrare la solennità ripristinando la processione, anche se alla sera di un giorno ferialo. Ma la chiesa di San Gaudenzio era piena e il clima di fede particolarmente intenso, con don Simone, don Matteo, don David e il diacono Cristoforo sull'altare assieme a don Federico, il coro e l'animazione del rito. Dopo la messa, processione eucaristica lungo l'anello centrale di Fagnano. Tutto in grande semplicità ma con intenso fervore. Lo ha sottolineato don Federico al termine del rito: "Bella manifestazione di fede e della comunità unita. Tocca a noi portare Gesù fuori della chiesa, mostrarlo dove viviamo, farlo vivere nella società, come abbiamo fatto questa sera. Il Signore vuole incontrare la gente servendosi del nostro volto e della nostra parola, Lui vuole creare fraternità servendosi della nostra iniziativa, si affida a noi perché si fida

di noi. Ecco la responsabilità che ci regala la festa del Corpus Domini: dare volto, cuore e parola al Signore dentro la vita di tutti i giorni. Compito impegnativo ma non impossibile, perché Lui ci ha promesso che sarà con noi".

Un grazie particolare don Federico lo ha riservato ai bambini della Prima comunione, ai loro genitori e catechisti che per la seconda volta si sono accostati a ricevere l'eucaristia. Tutti hanno capito quanta passione c'è nelle sue parole e quanta voglia di rianimare la comunità nella fraternità e nella preghiera.

Con questa festa eucaristica è iniziato il ciclo delle solennità estive per la comunità pastorale Madonna della Selva. Si comincia con la patronale di San Giovanni Battista a Bergamo domenica 23 giugno per continuare con quella del Santuario domenica 30, poi le feste oratoriane e all'inizio di settembre la patronale di Santa Maria Assunta alle Fornaci. "A noi piace fare festa – ha detto don Federico – perché ci piace stare insieme, conoscerci, camminare uniti sulla via del Signore. Le prossime feste sono un'occasione per ringraziare Dio di tutti i doni che ci dà, ma sono anche uno stimolo a unire le forze per costruire insieme la nostra comunità".

Pietro Roncari

PROGETTO DELL'ORATORIO

Progetto educativo dell'oratorio, cosa fatta. Un passo importante quello compiuto dalla comunità giovanile della comunità pastorale Madonna della Selva e dal gruppo dei responsabili ed educatori dei tre oratori fagnanesi con la stesura del progetto. Un documento indispensabile per bene operare, ha dichiarato don Federico illustrandolo al consiglio pastorale, destinato a rianimare l'intera comunità giovanile e tutti quanti ci lavorano. Il documento è arrivato alla fase finale dopo che ha ricevuto il consenso nel corso del consiglio pastorale tenutosi il 13 maggio. Un testo bene articolato, in una quindicina di pagine, passa in rassegna sia le finalità educative dell'oratorio con i protagonisti che ne guidano l'attuazione, sia la sua organizzazione pratica e l'utilizzo degli ambienti delle tre parrocchie e delle strutture con quanti ci operano. Il documento è frutto di un'ampia consultazione di giovani, educatori, famiglie e adulti, d'intesa con le direttive diocesane sugli oratori. Al centro di tutto ci sono i ragazzi e l'impegno di tutti a favorire la loro crescita umana e spirituale. L'icona biblica scelta è la parabola del seminatore: "I semi che vorremmo piantare nel terreno del nostro oratorio per portare frutti di vita buona, accendere la bellezza e la gioia della fede, della vita fraterna e dell'amicizia con Dio, con i fratelli e con noi stessi" di legge all'inizio del programma. Poi il testo dà il nome a questi semi da piantare, in altrettanti capitoletti molto precisi e argomentati: cominciando dai valori da vivere, il gioco e il divertimento ovviamente, l'educazione e la formazione, la famiglia e gli adulti, lo stile da vivere in oratorio. "L'ultima cosa che non vorremmo capitasse è stamparlo e poi chiuderlo in un cassetto – si legge nell'ultima pagina del documento – Abbiamo ora le linee che guidano il nostro cammino. Tenere viva questa consapevolezza ci aiuterà a custodire e coltivare, discernere e rinnovare giorno dopo giorno, insieme, la realtà del nostro oratorio".

FRANCESCO CI TRASFORMA

Il fascino di Assisi sorprende i pellegrini fagnanesi



Il gruppo dei pellegrini fagnanesi sui luoghi francescani ad Assisi e La Verna accompagnati da una guida speciale, don Federico

Non certo una gita culturale, né una gita tra vecchi amici è stata l'esperienza vissuta da una quarantina di persone della nostra comunità ad Assisi dal 20 al 22 Maggio ma, come fortemente voluto da don Federico, un "itinerario spirituale" nei luoghi francescani. Ad Assisi tutto parla di Francesco, ogni via, ogni pietra ogni chiesa e questo, per coloro che venivano per la prima volta, è stata una grande scoperta. L'itinerario ha avuto inizio là dove Francesco ha "restituito" le vesti al padre Pietro di Bernardone per rivestirsi della veste di carità e appartenere solo al Padre celeste. Così anche noi abbiamo ricordato le nostre promesse battesimali, come a volerci rivestire nuovamente della veste bianca battesimale. Non meno emozionante è stato il momento in cui ognuno di noi ha ricevuto da don Federico il Tau (la croce francescana), per ricordarci che siamo "battezzati ed inviati" a portare il Vangelo ad ogni creatura. Diverse persone avevano gli occhi lucidi, tanto era l'emozione di sapere che proprio in quei luoghi il Poverello aveva incarnato il Vangelo "sine glossa" per conformarsi sempre più a Cristo.

Alla Porziuncola nella celebrazione eucaristi-

ca abbiamo affidato al Signore tutta la nostra Comunità, in particolare i malati e le famiglie che stanno attraversando momenti di sofferenza. Intensa è stata la visita alla Basilica del Santo e alla tomba di Francesco, sia pure nel brusio del via vai di gente, inginocchiati e raccolti molti si sono affidati a lui. Nell'incontro serale al "caminetto" è stato bello condividere i momenti vissuti assieme ed è emerso forte il desiderio di vedere realizzata a qualsiasi livello una comunità sempre più unita.

A La Verna, ultima tappa del nostro itinerario, siamo stati invitati a riflettere sul significato della Croce, partendo dal "calvario" di Francesco che alla fine della vita, dopo aver rinunciato a tutto, ha saputo farsi uguale a Cristo anche nelle stimmate.

L'atmosfera che regnava in quel luogo era di grande abbandono spirituale, come sul Tabor, ma sapevamo che avremmo dovuto tornare alla nostra vita di ogni giorno, ricchi però di una esperienza che ci ha cambiati dentro e ci aiuterà a diventare sempre più protagonisti, non spettatori, nella comunità in cui Dio ci chiama a vivere.

Cristoforo Biffi

PARROCCHIA SAN GAUDENZIO

RENDICONTO AL 31/12/2018

ENTRATE	€	USCITE	€
Offerte S. Messe domenicali e feriali	52.256,84 €	Spese per retribuzioni sacerdoti	4.701,00 €
Offerte candele	9.442,16 €	Contributo Diocesano 2%	1.941,18 €
Offerte Sacramenti e Funzioni	10.715,00 €	Spese ordinarie di culto	5.682,87 €
Offerte Benedizioni Natalizie	13.202,00 €	Spese elettricità,acqua,gas	15.595,89 €
Offerte finalizzate (lavori-chiesa)	31.597,00 €	Spese ufficio	5.160,97 €
Erogazioni liberali	10.830,00 €	Spese manutenzioni ordinarie	2.247,25 €
Offerte per attività caritative	3.593,27 €	Spese per assicurazioni	8.737,00 €
Entrate per specifiche attività parrocchiali	32.510,65 €	Compensi per collaborazioni	1.668,00 €
Altre offerte per la parrocchia	2.359,65 €	Compensi a professionisti e ritenute	444,08 €
		Spese per specifiche attività parrocchiali	34.832,13 €
		Altre spese generali e per oratorio	9.897,42 €
		Erogazioni caritative	1.077,30 €
Totale entrate attività istituzionale	166.506,57 €	Totale spese attività istituzionale	91.985,09 €
Entrate immobiliari	4.000,00 €	Manutenzioni straordinarie	3.069,00 €
Entrate straordinarie	9.145,58 €	Altre spese per immobili	1.300,50 €
		Spese bancarie	768,47 €
		Imposte e tasse	7.433,00 €
		AVANZO DI GESTIONE	75.096,09 €

Movimenti di cassa in entrata	€	Movimenti di cassa in uscita	€
Vendita appartamento	50.000,00 €	Spese per opere edili e pavimento chiesa	120.889,67 €
Collette annuali e iniziative diocesane	5.041,80 €	Spese per impianti, mobili, attrezzature	33.591,84 €
		Compensi straordinari a professionisti	7.481,60 €
		Ritenute fiscali	1.400,00 €
		Rimborso finanziamenti	2.460,93 €
		Collette annuali e iniziative diocesane	6.179,30 €
		Saldo negativo flussi di cassa	-116.961,54 €

RIEPILOGO al 31/12/2018	€
Avanzo di gestione	75.096,09 €
Saldo negativo flussi di cassa	- 116.961,54 €
Differenza	- 41.865,45 €

PARROCCHIA SAN GAUDENZIO COMMENTO AL RENDICONTO 2018

ENTRATE

Offerte S. Messe: diminuzione di € 3.617,00 confrontato al 2017. Offerte candele copre ampiamente il costo per la cera. Offerte Sacramenti e funzioni: maggior introito di € 1.455,00. Il dato comprende le offerte celebrazione funerali di € 6.800,00. Offerte benedizioni natalizie: aumento rispetto al 2017 di € 1.242,00; distribuite n. 2.774 buste, rientrate 296. Offerte finalizzate: riguarda le offerte e raccolte di natura non ordinaria, finalizzate ai lavori in corso in chiesa. Erogazioni liberali: fondi offerti alla parrocchia da aziende. Offerte attività caritative: raccolte in occasione giornata Caritas € 522,00; giornata per la vita € 280,00 e altre offerte di € 2.040,00 per il sostegno agli indigenti. Specifiche attività parrocchiali: ulivo € 925,00; pubblicazioni € 720,00; inoltre sono compresi incassi per la "festa della Comunità" di € 28.148,80 (in dettaglio cfr. pubblicazione "Il Mandorlo n. 14 del 10/03/2019). Altre offerte: anniversari € 271,00; rimborsi Assisi € 645,00; coro giovani € 120,00; altre non finalizzate € 660,00.. Entrate straordinarie: Rimborsi da compagnie di assicurazione per sinistri € 1.200,00 e € 4.945,00 per "perdite pecuniarie annullo evento" concerto del 02/09/2018 in occasione festa decimo anniversario della Comunità Pastorale Madonna della Selva (quota 1/3 per parrocchia). Evento annullato per "avverse condizioni atmosferiche". Altre entrate non ricorrenti pro parrocchia € 3.000,00. Da Comune di Fagnano € 4.000,00 per utilizzo area. Tra i movimenti di cassa in entrata le "collette annuali" comprendono le raccolte durante l'anno liturgico previste dalla Diocesi, poi girate alla stessa o a Caritas Ambrosiana per essere trasferite ai beneficiari, sia altre iniziative comunitarie.

USCITE

Spese di culto: cera € 3.309,00; foglietti per S. Messe € 820,00; varie € 867,00. Spese elettricità, acqua, gas: in dettaglio spese per elettricità di tutti gli ambienti € 5.121,00; spesa complessiva gas € 10.253,00. Spese ufficio: cancelleria, inchiostro e carta € 4.164,00; telefono € 968,00. Manutenzioni ordinarie: estintore € 452,00; microfoni € 366,00; caldaie € 606,00; campane € 823,00. Assicurazioni: costo annuale come da piano assicurativo Diocesi. Spese per specifiche attività: pubblicazioni e sussidi € 2.956,00. Inoltre sono incluse la quasi totalità delle spese sostenute in occasione della festa decimo anniversario della Comunità Pastorale di € 30.705,88 (cfr. pubblicazione "Il Mandorlo" n. 14 del 10/03/2019). Altre spese generali: decanato Valle Olona € 380,00; consultorio famiglia € 1.000,00; spesa Assisi € 645,00; oratorio € 5.106,00. Manutenzione straordinaria: lavori riparazioni idrauliche in locali parrocchiali € 1.727,00; intervento riparazione straordinaria alla sesta campana € 1.342,00. Tasse: di cui Tari € 2.873,00; occupazione suolo pubblico € 1.544,00. Movimenti di cassa in uscita. La prima voce rappresenta quanto speso fino al 31/12/2018 per opere edili e pavimento chiesa. Spese per acquisto impianti, mobili e attrezzature: comprende € 22.209,00 spesi per l'impianto di riscaldamento chiesa; € 4.270,00 nuova caldaia in immobili parrocchiali; € 4.400,00 costo nuove finestre locale sopra la sacristia; quota parte rate acquisto fotostampatore in uso alla Comunità € 2.068,00. Collette: vedi quanto indicato stessa voce entrate.

DEBITI al 31/12/2018:

verso la Diocesi € 16.062,66 (modalità di rimborso da definire). Debito per prestito infruttifero € 4.101,59 scadenza 2021. **Il debito residuo per le opere edili, il rifacimento del pavimento e nuovo riscaldamento chiesa è di € 124.500,00.**

CREDITI al 31/12/2018:

verso la Parrocchia S. Maria Assunta € 100.000,00.

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

RENDICONTO AL 31/12/2018

ENTRATE	€	USCITE	€
Offerte S. Messe domenicali e feriali	26.024,00 €	Spese per retribuzioni sacerdoti	9.055,00 €
Offerte candele	4.681,00 €	Contributo Diocesano 2%	876,76 €
Offerte Sacramenti e Funzioni	3.252,00 €	Spese ordinarie di culto	2.808,16 €
Offerte Benedizioni Natalizie	2.655,00 €	Spese elettricit�,acqua,gas	15.466,69 €
Offerte finalizzate	930,93 €	Spese ufficio	2.255,52 €
Erogazioni liberali	1.000,00 €	Spese manutenzioni ordinarie	652,30 €
Contributo 8% L. Reg. 12/2005	2.400,00 €	Spese per assicurazioni	3.445,00 €
Contributi da Enti Privati	4.204,07 €	Compensi per collaborazioni	949,00 €
Contributi da Enti Diocesani	6.850,00 €	Spese per specifiche attivit� parrocchiali	5.277,85 €
Offerte per attivit� caritative	1.869,38 €	Altre spese generali e per oratorio	1.838,89 €
Entrate per specifiche attivit� parrocchiali	8.244,60 €	Erogazioni caritative	931,00 €
Altre offerte per la parrocchia	2.037,87 €		
Totale entrate attivit� istituzionale	64.148,85 €	Totale spese attivit� istituzionale	43.556,17 €
		Manutenzioni straordinarie	5.346,00 €
Entrate straordinarie	10.473,52 €	Spese bancarie	294,60 €
		Imposte e tasse	879,00 €
		AVANZO DI GESTIONE	24.546,60 €

Movimenti di cassa in entrata	€	Movimenti di cassa in uscita	€
		Spese per acquisto mobili e attrezzature	1.738,97 €
Collette annuali diocesane e altre iniziative	2.572,60 €	Collette annuali diocesane e altre iniziative	2.589,70 €
		Saldo negativo flussi di cassa	- 1.756,07 €

RIEPILOGO al 31/12/2018	€
Avanzo di gestione	24.546,60 €
Saldo negativo flussi di cassa	- 1.756,07€
Differenza	22.790,53 €

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA COMMENTO AL RENDICONTO 2018

ENTRATE

Offerte S. Messe: aumento di € 2.418,00 confrontato al 2017. Offerte candele copre ampiamente il costo per la cera. Offerte Sacramenti e funzioni: maggior introito di € 712,00. Il dato comprende le offerte celebrazione funerali di € 1.970,00. Offerte benedizioni natalizie: aumento rispetto al 2017 di € 705,00; distribuite n. 874 buste, rientrate 118. Offerte finalizzate: riguarda le offerte e raccolte di natura non ordinaria, finalizzate a specifiche attività. Erogazioni liberali: fondi offerti alla parrocchia da aziende. Il Contributo L. Reg. 12/2005 è erogato dal Comune e rappresenta l'8% delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria, destinato alla realizzazione di attrezzature di interesse comune per servizi religiosi (art. 71 e 73). Il contributo da Enti € 4.204,07 rappresenta quanto il Circolo Acli di Bergoro versa quale partecipazione al costo utenze degli ambiti parrocchiali dallo stesso utilizzati. Offerte attività caritative: raccolte in occasione giornata Caritas € 444,00; giornata per la vita € 280,00 e altre per il sostegno agli indigenti. Specifiche attività parrocchiali: ulivo € 637,00; lotteria pro parrocchia € 500,00; n. 31 buste raccolte in occasione festa patronale € 635,00 e il totale incassi della festa stessa che decurtato delle relative spese determina un avanzo di cassa di € 2.548,00 (cfr. pubblicazione "Il Mandorlo n. 14 del 10/03/2019). Altre offerte: anniversari € 242,00; festa della mamma € 550,00; mercatino Immacolata € 675,00.

Entrate straordinarie: Rimborsi da compagnie di assicurazione per sinistri € 2.570,00 e € 4.946,00 per "perdite pecuniarie annullo evento" concerto del 02/09/2018 in occasione festa decimo anniversario della Comunità Pastorale Madonna della Selva (quota 1/3 per parrocchia). Evento annullato per "avverse condizioni atmosferiche". Altre entrate non ricorrenti pro parrocchia € 2.900,00. Tra i movimenti di cassa in entrata le "collette annuali" comprendono le raccolte durante l'anno liturgico previste dalla Diocesi, poi girate alla stessa o a Caritas Ambrosiana per essere trasferite ai beneficiari, sia altre iniziative comunitarie

USCITE

Nelle spese per i sacerdoti è compreso l'importo di € 6.850,00 pervenuto dalla Diocesi (cfr. entrate Enti Diocesani), trasferito a don Matteo per il suo sostentamento, come da istruzioni ricevute dalla stessa. - Spese di culto: cera € 1.647,00; foglietti per S. Messe € 426,00. Spese elettricità, acqua, gas: maggior spesa complessiva di € 448,00 raffrontato allo stesso dato del 2017. In dettaglio spese per elettricità di tutti gli ambienti € 5.142,00; spesa complessiva gas € 10.233,00 (maggiore rispetto al 2017 di € 315,00), di cui € 6.015,00 riscaldamento chiesa e ambiti collegati. Spese ufficio: interamente per cancelleria, inchiostro e carta.

Assicurazioni: costo annuale come da piano assicurativo Diocesi. Spese per specifiche attività: include il costo totale sostenuto per la festa patronale (vedi voce nelle entrate). Inoltre € 667,00 per lettere distribuite in occasione benedizioni natalizie; € 122,00 costo pieghevoli comunità in cammino. Altre spese generali: decanato Valle Olona € 215,00; consultorio famiglia € 500,00; festa carnevale € 200,00. Manutenzione straordinarie: totale lavori riparazioni idrauliche in locali parrocchiali. Movimenti di cassa in uscita. Spese per acquisto mobili e attrezzature: quota parte rate acquisto foto-stampatore in uso alla Comunità € 1.036,00; pannelli per palco € 590,00. Collette: vedi quanto indicato stessa voce entrate.

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

RENDICONTO AL 31/12/2018

ENTRATE	€	USCITE	€
Offerte S .Messe domenicali e feriali	36.280,00 €	Spese per retribuzioni sacerdoti	2.473,00 €
Offerte candele	4.120,50 €	Contributo Diocesano 2%	2.973,70 €
Offerte Sacramenti e Funzioni	6.265,00 €	Spese ordinarie di culto	2.757,04 €
Offerte Benedizioni Natalizie	7.400,20 €	Spese elettricità, acqua, gas	17.157,51 €
Offerte finalizzate (restauro abside)	10.492,00 €	Spese ufficio	2.647,39 €
Erogazioni liberali	5.000,00 €	Spese manutenzioni ordinarie	472,78 €
Offerte per attività caritative	2.015,27 €	Spese per assicurazioni	5.373,75 €
Entrate per specifiche attività parrocchiali	82.782,00 €	Compensi per collaborazioni	824,00 €
Altre offerte per la parrocchia	2.601,50 €	Spese per specifiche attività parrocchiali	81.646,85 €
		Altre spese generali e per oratorio	1.683,61 €
		Erogazioni caritative	931,00 €
Totale entrate attività istituzionale	156.956,47 €	Totale spese attività istituzionale	118.940,63 €
		Spese manutenzioni ordinarie immobili	1.232,00 €
Entrate straordinarie	13.578,75 €	Spese bancarie	493,81 €
		Imposte e tasse	3.161,00 €
		AVANZO DI GESTIONE	46.707,78 €

Movimenti di cassa in entrata	€	Movimenti di cassa in uscita	€
Collette annuali diocesane e altre iniziative	15.702,00 €	Costo restauro conservativo abside	30.601,46 €
		Costo sostituzione tensostruttura	26.352,00 €
		Spese per acquisto mobili e attrezzature	3.915,84 €
		Collette annuali diocesane e altre iniziative	16.543,20 €
		Saldo negativo flussi di cassa	- 61.710,50 €

RIEPILOGO al 31/12/2018	€
Avanzo di gestione	46.707,78 €
Saldo negativo flussi di cassa	- 61.710,50 €
Differenza	- 15.002,72 €

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA COMMENTO AL RENDICONTO 2018

ENTRATE

Offerte S. Messe: dato stabile confrontato al 2017. Offerte candele copre ampiamente il costo per la cera. Offerte Sacramenti e funzioni: maggior introito di € 2.335,00. Il dato comprende le offerte celebrazione funerali di € 2.250,00. Offerte benedizioni natalizie: aumento rispetto al 2017 di € 1.595,00; distribuite n. 1538 buste, rientrate 193. Offerte finalizzate: sono le offerte pervenute alla data 31/12/2018 da destinare a copertura dei costi per i lavori di risanamento conservativo abside chiesa. Erogazioni liberali: fondi offerti alla parrocchia da aziende. Offerte attività caritative: raccolte in occasione giornata Caritas € 590,00; giornata per la vita € 280,00 e altre per il sostegno agli indigenti. Specifiche attività parrocchiali: sono stati contabilizzati tutte le entrate per i pellegrinaggi effettuati nel 2018 dalla Comunità Pastorale. In dettaglio: Polonia € 44.280,00; Sotto il Monte € 3.765,00; Lourdes € 22.160,00; Assisi gruppo famiglie € 4.783,00; Roma € 3.176,00. Questi importi trovano riscontro in uscita nelle: "spese per specifiche attività parrocchiali". Altre offerte: il totale di quanto raccolto dalle volontarie mensilmente € 1.746,00; apostolato della preghiera € 240,00; anniversari di matrimonio € 247,00 e altre offerte dei parrocchiani senza una specifica finalizzazione. Entrate straordinarie: Rimborsi da compagnie di assicurazione € 1.333,75 e € 4.945,00 per "perdite pecuniarie annullato evento" concerto del 02/09/2018 in occasione festa decimo anniversario della Comunità Pastorale Madonna della Selva (quota 1/3 per parrocchia). Evento annullato per "avverse condizioni atmosferiche". Altre entrate non ricorrenti pro parrocchia € 7.300,00. Tra i movimenti di cassa in entrata le "collette annuali" comprendono le raccolte durante l'anno liturgico previste dalla Diocesi, poi girate alla stessa o a Caritas Ambrosiana per essere trasferite ai beneficiari, sia altre iniziative comunitarie.

USCITE

Spese di culto: cera € 1.540,00; foglietti per S. Messe € 426,00. Spese elettricità, acqua, gas: maggior spesa complessiva di € 1.460,00 raffrontato allo stesso dato nel 2017. In dettaglio spese per elettricità di tutti gli ambienti € 6.307,00; spesa complessiva gas € 10.653,00 (maggiore rispetto al 2017 di € 1.203,00), di cui € 5.591,00 riscaldamento chiesa e ambiti collegati. Spese ufficio: cancelleria, inchiostro e carta € 2.157,00; telefono € 489,00. Assicurazioni: costo annuale come da piano assicurativo Diocesi. Spese per specifiche attività: vedi quanto già dettagliato nella corrispondente voce nelle entrate. Altre spese generali: decanato Valle Olona € 215,00; consultorio famiglia € 500,00. Movimenti di cassa in uscita: già dettagliato nel prospetto i costi per restauro conservativo abside e sostituzione tensostruttura. Spese per acquisto mobili e attrezzature: alcuni arredi appartamento sacerdote € 2.416,00 e quota parte rate acquisto foto stampatore in uso alla Comunità € 1.034,00. Collette: vedi quanto indicato stessa voce entrate.

DEBITI al 31/12/2018:

verso la Parrocchia S. Gaudenzio € 100.000,00 per prestito infruttifero. Deliberato dal Consiglio Affari Economici Parrocchiale il rimborso di parte del debito di € 50.000,00 nel 2019.



SABATO
29
GIUGNO
2019

ORE 21.30

Stand Gastronomico
in funzione dalle ore 19.00

ORATORIO PIERGIORGIO FRASSATI
VIA DANTE 162 - FAGNANO OLONA (VA)

Ingresso: 7€ adulti - 5€ minori di 10 anni

Vendita biglietti: all'ingresso dell'area spettacolo il giorno dell'evento

Prenotazione del biglietto ed info: eventi.mds10@gmail.com - Cell. 349 6781004



WWW.THESUN.IT
www.madonnadellaselva.net

Festa del Santuario
Madonna della Selva
2019

ANAGRAFE PARROCCHIALE

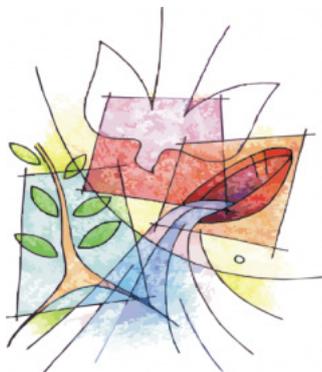
BATTEZZATI IN CRISTO

DOMENICA 20 APRILE 2019

Santa Maria Assunta

GIULIA ORLANDO

NATA IL 6.10.2007



DOMENICA 12 MAGGIO 2019

Santa Maria Assunta

DIEGO GALBERSANINI

NATO IL 21.09.2017

SIMONE SINDONA

NATO IL 05.07.2018

ARYA VICEDOMINI

NATA IL 09.07.2018

SAMUEL CORRAO

NATO IL 05.10.2018

BEATRICE MIMOU

NATA IL 10.10.2018

TOMMASO RAVAROTTO

NATO L'01.12.2018

ANDREA LANZA

NATO IL 13.06.2018

VALERIA PATRIZIA

NATA IL 03.04.2018

STEFANO BARDELLI

NATO IL 17.10.2018

GIULIA CONSOLI

NATA IL 24.10.2018

FEDERICO ROSS

NATO IL 12.12.2018

CATERINA CILLONI

NATA IL 12.12.2018

LARA CORCIONE

NATA IL 29.01.2019

SOFIA CATANIA

NATA IL 03.03.2019

GIUDITTA BELVISI

NATA IL 22.03.2019

ANASTASIA PAPPACODA

NATA L'08.06.2017

CONTATTI

Don Federico Papini

0331617028

Don Simone Seppi

0331617300

Don David Maria Riboldi

0331618100

Diacono Cristoforo Biffi

3356109716

Suore Carmelitane

0331361750

Suore Missionarie

0331611386

ORARI RICEVIMENTO

PARROCO DON FEDERICO

Piazza San Gaudenzio, 14

Lunedì 9.15 - 10.30

Martedì 18.30 - 19.30

Giovedì 18.30 - 19.30

SEGRETERIA DELLA COMUNITÀ

Piazza San Gaudenzio, 14

Lunedì 16.00 - 18.30

Martedì 9.30 - 11.00

Giovedì 9.30 - 11.00

Venerdì 16.00 - 18.30

MORTI IN CRISTO

SAN GAUDENZIO

Aprile

ALESSANDRO SANTINON † Guanzate il 7.04.2019

ALBONEA FINOTTI † Fagnano Olona il 10.04.2019

ENRICO CANAVESI † Fagnano Olona il 27.04.2019

Maggio

INNOCENZO MONTESANO † Busto Arsizio il 1.05.2019

VINCENZO TORTOMASI † Milano il 2.05.2019

GIUSEPPINA PARODI † Gallarate il 8.05.2019

RITA BATTILANA † Busto Arsizio il 15.05.2019

ROBERTO PUTIGNANO † Fagnano Olona il 15.05.2019

NAZZARENA BIOLO † Busto Arsizio il 16.05.2019

UGO BEVILACQUA † Fagnano Olona il 19.05.2019

ROSANNA FARÉ † Busto Arsizio il 23.05.2019

ROSANGELA COLOMBO † Tradate il 24.05.2019

PIERLUIGI TRIVERO † Busto Arsizio il 27.05.2019

FRANCO BORGHI † Fagnano Olona il 27.05.2019

SAN GIOVANNI BATTISTA

Aprile

LINO FERRARO † Fagnano Olona il 15.04.2019

GIANFERMO MACCHI † Busto Arsizio il 20.04.2019

Maggio

AUGUSTA CORBELLA † Busto Arsizio il 3.05.2019

FLORA GATTI † Legnano il 24.05.2019

IOLANDA DAL ZOTTO † Busto Arsizio il 26.05.2019

SANTA MARIA ASSUNTA

Aprile

LUIGIA ROTTA † Legnano il 17.04.2019

MARINO MOSSI † Busto Arsizio il 28.04.2019

FILADEFIO LORELLO † Fagnano Olona il 28.04.2019

Maggio

VINCENZO BURATTIN † Fagnano O. il 26.05.2019

ORARI SANTE MESSE

San Gaudenzio

(vigiliare ore 18,30)
ore 10.00 - ore 18.30

San Giovanni Battista

(vigiliare ore 17.30)
ore 7.30 - ore 10.30

Santa Maria Assunta

(vigiliare ore 18.00)
ore 8.30 - ore 11.00

AVVISI

- ☞ Mercoledì 26 giugno alle ore 16.00 celebriamo la Santa Messa a Casa Serena.
- ☞ Giovedì 27 giugno alle ore 20.30 Santa Messa di ringraziamento, preghiera e saluto a suor Clotilde e a seguire momento di festa presso l'Asilo Tronconi a Bergoro.
- ☞ In occasione del 50° anniversario di sacerdozio di don Germano Anzani, per anni parroco della Parrocchia di Santa Maria Assunta alle Fornaci, domenica 7 luglio alle ore 10.30 presso la Chiesa di Cristo Re a San Fermo in Varese ci sarà una celebrazione Eucaristica solenne, cui seguirà il pranzo riservato ad amici parenti e ospiti della comunità presso l'oratorio Giovanni Paolo II. Chi volesse partecipare può segnalarlo a Marica n° 3493433403 entro il 30 giugno.

Facciamo presente che avremo l'occasione di festeggiare don Germano e averlo anche tra noi a Fagnano durante la festa Patronale della Parrocchia di Santa Maria Assunta - domenica 1 settembre.

www.madonnadellaselva.net



Festa del Santuario Madonna della Selva

2019

"Il Signore visita il suo popolo"

VENERDI 28 GIUGNO

ORE 21.00 **MARIA MADRE DELLA MISERICORDIA**
TEATRO D'ARTE DELLA FEDE
in Santuario Madonna della Selva
 Meditazione sacra multimediale
 ideata e realizzata da **Matteo Locatelli**

SABATO 29 GIUGNO

ORE 08.30 **SANTA MESSA**
in Santuario Madonna della Selva

ORE 21.30 **THE SUN IN CONCERTO**
OGNI BENEDETTO GIORNO
in Oratorio Beato Piergiorgio Frassati a Fornaci
 Biglietti: 7€ (5€ minori di 10 anni)
 Per info e prenotazioni: 349 6781004
Servizio cucina in funzione.

DOMENICA 30 GIUGNO

ORE 10.00 **SANTA MESSA SOLENNE**
in Santuario Madonna della Selva
 Presieduta da **don Mario Aglioni**
 e da **don Claudio Bigarella** che
 ricordano il loro 25° Anniversario
 di ordinazione sacerdotale e con la
 presenza di **Madre Franca Rosso** e
Suor Flora Vincenzi nel 50° di vita
 consacrata

in Oratorio San Stanislao

ORE 12.30 **PRANZO COMUNITARIO**
 ORE 15.30 **GIOCHI D'ALTRI TEMPI**
 (giochi di abilità per grandi e piccini)

ORE 20.00 **TORNEO DI CALCIO CSI UNDER 10**
FINALE 3-4 POSTO

ORE 21.30 **TORNEO DI CALCIO CSI UNDER 10**
FINALE 1-2 POSTO

ORE 21.30 **SPETTACOLO MUSICALE**
 con **FLATWAVE** Band di musica Rock

LUNEDI 01 LUGLIO

ORE 21.00 **PROCESSIONE MARIANA**
dal Santuario Madonna della Selva
 con i sacerdoti nativi e per ministero,
 presieduta da **don Claudio Bigarella**
 passando per via Zara, Via Pascoli, Via
 Roma, Via Pasubio, Via Marmolada, Via
 Bernina, Via Rovereto

in Oratorio San Stanislao

ORE 22.00 **COMUNICAZIONE NUMERI VINCENTI**
DELLA LOTTERIA

ORE 22.15 **SPETTACOLO DI FUOCO** con
LA FOCOLERIA

Servizio
BAR e CUCINA
in funzione nelle
giornate di festa